

### Le Acli contro ogni discriminazione

CHE COS'È UNA DISCRIMINAZIONE?  
“La discriminazione consiste in un trattamento non paritario attuato nei confronti di un individuo o un gruppo di individui in virtù della loro appartenenza ad una particolare categoria. Alcuni esempi di discriminazione possono essere il razzismo, il sessismo e l'omofobia.”

CHE COS'È LA RETE REGIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI?

La Regione Liguria è da molti anni parte attiva nel contrastare e prevenire ogni forma di discriminazione basata sull'appartenenza di genere, età, credo religioso, condizione di disabilità, origine etnica. Per perseguire tale finalità, in collaborazione con l'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali), è stato costituito il Centro Regionale di Prevenzione e Con-

(segue a pag.2)

### Le ACLI per la ferrovia Ventimiglia-Cuneo

*Il Presidente Provinciale, Massimiliano Settime, introduce i lavori del convegno tenutosi a Sanremo il 16 novembre*



“Come è possibile che si sia andati così rapidamente verso la disfatta della ferrovia (e del resto del trasporto pubblico)?

Ecco tre chiavi di lettura:

- incompetenza, incapacità, ignavia della pubblica amministrazione, a livello politico e tecnico

- RFI si è tirata fuori da qualsiasi strategia

(segue a pag.2)



### TESSERAMENTO 2014

**Affrettati a rinnovare la tessera  
per l'anno 2014: presso il tuo  
circolo o presso la sede provinciale**

(segue da pag.1)

trasto delle Discriminazioni, a cui fa capo un'ampia Rete Regionale di sportelli al servizio del cittadino.

La Rete si sviluppa su tutto il territorio ed è costituita da punti di accesso per l'utenza facenti capo ad Enti e Associazioni accreditate.

## IL NOSTRO SPORTELLO

**Le Acli di Imperia, per tradizione sensibili a temi di solidarietà sociale, aderiscono al progetto della Rete Regionale Antidiscriminazioni mettendo a disposizione un nuovo sportello appositamente dedicato in aggiunta ai servizi offerti dal Patronato.**

**Qui potrai trovare ascolto e soluzioni al tuo problema, oltre alla possibilità di segnalare con la massima riservatezza atti ed episodi discriminatori dei quali si è stati vittime o semplici testimoni.**

**Ti aiuteremo inoltre nella compilazione del curriculum vitae e nell'orientamento al mondo del lavoro, anche con l'ausilio di un mediatore interculturale per i cittadini stranieri.**

Orari di apertura:  
Lunedì pomeriggio  
15.00 – 17.00  
Mercoledì e Venerdì  
mattina 10.00 – 12.00

(segue da pag.1)

commerciale, perché il loro compito "è solo far andare i treni"

- Trenitalia non ha mai avuto un ruolo positivo e ha sposato la teoria "noi facciamo quello che ci chiedono le Regioni"

i viaggiatori, nel costante deterioramento del servizio, hanno finito con il perdere qualsiasi contatto con la ferrovia, ormai privata della sua utilità ed esclusa dal tessuto sociale

ed economico dei piccoli centri

Crisi economica negativa, insensibilità dell'opinione pubblica, poche proteste, e persino il rischio che gli amministratori ne escano come risparmiatori, che hanno limitato la chiusura alle sole "ferrovie inutili" "

In queste considerazioni si può sintetizzare quanto è emerso dal convegno tenutosi a Sanremo Villetta sabato 16 novembre per iniziativa delle Acli di Imperia e di Cuneo, del settimanale La Guida di Cuneo e dell'Associazione Giuseppe Biancheri di Ventimiglia.

La relazione dell'ing. Giorgio Stagni, esperto del trasporto pubblico della regione Lombardia, di alta competenza, è stata fondamentale per comprendere le problematiche del tema; le sue puntuali informazioni inoltre hanno consentito di avere un quadro completo e generale.

E' stato pertanto un momento di forte approfondimento sulle problematiche in generale del trasporto ferroviario che ha consentito di acquisire maggiore coscienza della situazione drammatica dello stesso.

Hanno partecipato Gorlero Andrea, Consigliere comunale di Sanremo,, Beghelli Luigi, consigliere comunale di Taggia, Pastorelli Viviana di Nice Matin, Damele Marco, Confagricoltura di Camporosso.

Hanno aderito l'on.le Donatella Albano di Bordighera, l'O.le Mino Taricco di Cuneo, la dott.ssa Luciana Lucianò, commissario comune di Ventimiglia,

In particolare è stato messo in risalto come l'azione dei cittadini ha avuto e può maggiormente avere importanza perché scelte miopi non abbiano a continuare a prevalere.

E' stata evidenziata, da parte di Luigi



Urru, l'azione de La Guida che con oltre 70 articoli pubblicati, oltre 50 persone intervistate; infatti da oltre due anni porta avanti una azione forte di sensibilizzazione e informazione.

L'Associazione Giuseppe Biancheri per il tramite del Presidente Sergio Scibilia, ha fatto un resoconto delle attività svolte dalla stessa ad oggi per la valorizzazione di una linea ferroviaria importante per il territorio che attraversa (in questo caso il miglior mezzo di trasferimento nella direttrice Cuneo - Ventimiglia) con una forte rilevanza per il turismo.

Le Acli di Imperia e Cuneo hanno manifestato l'intenzione di procedere in un'azione coordinata con le altre iniziative di valorizzazione della ferrovia, anche nella logica del legame forte storicamente tra la provincia di Imperia e quella di Cuneo, dove la costa ligure è stata vista già nel 1800 come sbocco naturale del Piemonte, fatto sta che sul finire del 1800 si scontrarono due ipotesi progettuali: la Oneglia-Ormea-Torino e la Ventimiglia Cuneo appunto. Vinse allora la politica che propugnava quella linea ed oggi vogliamo esserci tutti a difendere e valorizzare un percorso che è molto costato per la sua realizzazione e che è essenziale per la promozione di una zona di frontiera altrimenti irrimediabilmente impoverita.

Si può comprendere come possa essere realistico pensare sviluppi importanti sul piano turistico anche in una logica europea.

Necessario ribaltare con la forza della gente, della democrazia e dell'opinione pubblica: dalla scelta strategica di dismissione alla scelta di valorizzazione dei territori e di opere che hanno richiesto impegni finanziari importanti, tenendo presente che la linea Cuneo-Ventimiglia ha sempre avuto una buona utenza, anche se ovviamente legata ai flussi turistici stagionali



## Il problema della finanza oggi

Dalla crisi in cui siamo sprofondata viene spontaneo domandarsi: ma era ineluttabile tutto questo?

Ci dicono che sono necessarie politiche di rigore nella spesa, che è necessario recuperare tasse.

Ma cosa è successo in questi ultimi decenni?

C'è meno ricchezza?

La BCE Banca Europea interviene a prestare soldi alle banche a tassi bassissimi; Gli stati faticano.

Le stesse banche sono in difficoltà, alcune devono prendere decisioni drastiche imposte dalle Banche Centrali.

Leuman and Brothers è fallita....ma come può una banca fallire?

Stipendi da capogiro per i manager...

Ma che succede?

E' vero quello che ci dicono?

O stiamo vivendo una grande mistificazione?

Da queste domande nasce la necessità di momenti formativi di cui il primo si è tenuto il 25 ottobre a Sanremo Villetta

*Iniziativa finanziata con risorse 5 per mille annualità 2011*

## La sanità è uguale per tutti?

CITTADINI DI STATI MEMBRI E CITTADINI DI PAESI TERZI

Il quesito ci è stato posto da una nostra assistita proveniente da stato estero appartenente all'Unione Europea ed abbiamo ritenuto interessante approfondire l'argomento per sfatare alcuni luoghi comuni.

Innanzitutto va detto che il presupposto per il soggiorno dei cittadini stranieri sul territorio nazionale, per entrambe le tipologie, è il medesimo: non costituire un onere eccessivo per il Sistema di Sicurezza Sociale.

Nel caso dei cittadini di paesi terzi, la disciplina ed il controllo dei requisiti, incluso il diritto all'accesso ai servizi sanitari, sono affidati al Decreto Legislativo n. 286 del 1998, Testo Unico sull'Immigrazione, ed alle Questure.

Per i cittadini di Stati membri, invece, tutte le norme sono contenute nel Decreto Legislativo n. 30 del 6 Febbraio 2007 e non è più necessario chiedere il rilascio di alcun tipo di titolo di soggiorno poiché all'interno dell'Unione vige la libera circolazione.

I cittadini di provenienza extracomunitaria, all'atto della richiesta del permesso di soggiorno, debbono dimostrare di possedere un reddito sufficiente al mantenimento personale e degli eventuali familiari ricongiunti e tale onere comprova l'esistenza dei versamenti contributivi a copertura. L'iscrizione al S.S.N. è obbligatoria e legata alla durata del permesso stesso.

Nel caso in cui la persona si venisse a trovare in stato di disoccupazione, sia essa volontaria o involontaria, cioè sia stata licenziata o si sia dimessa ed abbia dato immediata disponibilità alla ricerca di un nuovo lavoro presso il Centro per l'Impiego, l'iscrizione al S.S.N. non decade ma resta attiva finché perdura il permesso e durante tutto il periodo in cui si percepisce indennità di disoccupazione. Il permesso, inoltre, può essere rinnovato fino ad un anno per attesa occupazione, sempre a patto di dimostrare l'esistenza di un minimo reddito di lecita provenienza.

Allo scadere del permesso e dell'eventuale rinnovo succitato si perderebbe l'assistenza sanitaria poiché verrebbe a mancare la titolarità stessa del diritto di soggiornare.

Quanto detto, ovviamente, vale per tutti i permessi soggetti a rinnovo e non per la Carta di Soggiorn-

no CE, che garantisce titolarità illimitata di accesso ai servizi sanitari.

I cittadini comunitari che intendono risiedere nel nostro paese per un periodo superiore a tre mesi non devono più richiedere una Carta di soggiorno, è per loro sufficiente l'iscrizione anagrafica. Trascorso il termine di anni cinque di soggiorno continuato, ad essi spetta un'Attestazione di soggiorno permanente che dà diritto all'iscrizione a tempo indeterminato al S.S.N.

Ma cosa succede fra i tre mesi ed i cinque anni?

Resta fermo, anche in questo caso, il comune obbligo di dimostrare di possedere un reddito sufficiente ma l'iscrizione al S.S.N. non è obbligatoria: è valevole qualunque assicurazione sanitaria o altro titolo idoneo.

L'iscrizione al S.S.N. è automatica nel momento in cui si instaura un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo che sia, e ad esso necessariamente legata. In assenza di Permesso di soggiorno e di controllo preventivo delle Questure, come nel caso dei cittadini di Paesi Terzi, il possesso dei requisiti reddituali e lavorativi viene accertato direttamente dalle A.S.L. all'atto dell'iscrizione o del rinnovo del Libretto Sanitario.

Se il lavoratore comunitario si viene a trovare in stato di disoccupazione involontaria dopo aver esercitato un'attività lavorativa per almeno un anno e si è iscritto al Centro per l'Impiego, mantiene la titolarità del diritto all'iscrizione al S.S.N.

Se diversamente lo stato di disoccupazione fosse volontario, al suo scadere la tessera sanitaria non verrebbe più rinnovata e le cure mediche dovrebbero trovare diversa copertura, ad esempio attraverso altro titolo idoneo.

Verranno comunque fornite dal S.S.N. tutte le cure garantite all'infanzia ed alle gestanti.

Le Acli a Vostro servizio per  
ogni assistenza in campo  
sociale, previdenziale e fiscale  
numero unico provinciale:

**0183 29 63 67**

int. 0 Appuntamenti fiscale  
int. 1 Patronato  
int. 2 Ufficio Fiscale  
int. 3 Amministrazione